

**Voucher 2023 per la frequenza dei servizi alla prima infanzia****1. Denominazione**

1. Voucher 2023 per la frequenza dei servizi alla prima infanzia, mediante applicazione sperimentale del “Fattore Famiglia”, di cui alla legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020 “Interventi a sostegno della famiglia e della natalità” (articolo 3 - Prestazioni sociali dei Comuni).
2. Il voucher non sostituisce gli interventi di competenza del Comune, previsti ai sensi del D.P.R. 616/1977 in ambito di beneficenza pubblica.
3. I contributi sono cumulabili con eventuali altri contributi disposti per i medesimi fini.

2. Descrizione

1. Contributo minimo di euro 900,00 e massimo di euro 1.300,00 per minore per la frequenza dei servizi 0-3 anni, di cui al d.lgs. 65/2017 e alle LL.RR. n. 32/1990, 22/2002 e 2/2006.
2. L’accesso al contributo è in funzione delle risorse disponibili in capo a ciascun Ambito Territoriale Sociale, pari a complessivi euro 4.900.000,00 per tutti gli Ambiti Territoriali Sociali.
3. L’importo del contributo è in funzione dell’applicazione del “Fattore Famiglia” e decresce linearmente da euro 1.300,00 fino ad un minimo di euro 900,00; euro 900,00 sono corrisposti per i redditi con un valore ISEE di euro 15.000,00 (come rideterminato dall’applicazione del “Fattore Famiglia”), mentre euro 1.300,00 sono corrisposti per i redditi con un valore ISEE massimo di euro 3.000,00 (come rideterminato dall’applicazione del “Fattore Famiglia”). Le domande con valore ISEE superiore ad euro 15.000,00 (come rideterminato dall’applicazione del “Fattore Famiglia”) non avranno accesso al contributo.
4. La graduatoria dei beneficiari sarà redatta in ordine crescente di “Fattore Famiglia”, in un’ottica di equità distributiva ed i contributi saranno erogati fino ad esaurimento del fondo disponibile.
5. Possono presentare domanda di contributo coloro che:
 - a. sono cittadini italiani oppure cittadini comunitari oppure cittadini extracomunitari in possesso di idoneo titolo di soggiorno oppure cittadini stranieri aventi lo status di rifugiato politico o lo status di protezione sussidiaria;
 - b. hanno la residenza nel territorio regionale del Veneto;
 - c. convivono con il minore, adottato o in affidamento, frequentante, nel periodo 1 settembre 2023 - 31 agosto 2024 e per mesi 2 anche non consecutivi, i servizi educativi all’infanzia 0-3 anni, di cui al d.lgs. 65/2017 e alle LL.RR. n. 32/1990, 22/2002 e 2/2006: figlio e genitore/genitore adottivo/genitore affidatario richiedente devono essere coabitanti e avere dimora abituale nello stesso comune, eccetto il caso in cui la domanda venga presentata dal legale rappresentante per il genitore minorenne o incapace di agire per altri motivi;
 - d. non hanno carichi pendenti ai sensi della L.R. numero 16 dell’11 maggio 2018, “Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale”;
 - e. hanno un valore ISEE ordinario non superiore ad euro 20.000,00, di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2012, numero 159 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)”, in corso di validità e che contenga nella sezione “Nucleo familiare” il minore iscritto ai servizi all’infanzia 0-3 anni, di cui al d.lgs. 65/2017 e alle LL.RR. n. 32/1990, 22/2002 e 2/2006.

3. Modalità di gestione del trasferimento

1. Gli Ambiti Territoriali Sociali opereranno per l’applicazione sperimentale del “Fattore Famiglia” ai servizi alla prima infanzia nella comunità dei Comuni del proprio territorio, nel limite del finanziamento stabilito per ogni Ambito Territoriale Sociale nel successivo paragrafo “4. Riparto”, in particolare alla colonna “Riparto”. Il finanziamento per ogni singolo Ambito Territoriale Sociale è stato calcolato tenendo conto delle domande ammesse a fruire del “Voucher 2021 per la frequenza dei servizi alla prima infanzia” (di cui alla deliberazione numero 1609 del 19 novembre 2021) e del relativo peso percentuale



005ee82d



rispetto al totale dei “Voucher 2021 per la frequenza dei servizi alla prima infanzia” di tutto il territorio regionale.

2. La Regione assegna agli Ambiti Territoriali Sociali la gestione delle risorse economiche.
3. L’Università degli Studi di Verona opererà verso ogni Ambito Territoriale Sociale, sulla base di un apposito accordo sottoscritto con la Regione del Veneto, che prevede la messa a disposizione di un’apposita piattaforma web per la raccolta delle istanze di contribuzione nel periodo 1 aprile 2024 - 15 maggio 2024.
4. La rendicontazione delle attività alla Regione deve avvenire da parte degli Ambiti Territoriali Sociali, entro il termine e le modalità fissate dal Direttore regionale dell’Unità Organizzativi Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile.
5. Nel caso in cui la spesa rendicontata fosse inferiore a quella concessa dalla Regione, l’Ambito Territoriale Sociale sarà tenuto alla restituzione della maggiore erogazione.
6. Gli Ambiti Territoriali Sociali sono giuridicamente responsabili per:
 1. la divulgazione delle attività inerenti al “Voucher 2023 per la frequenza dei servizi alla prima infanzia” nel rispettivo territorio”, comprensiva della scelta del materiale e della modalità tramite la quale effettuare la divulgazione. La Regione si riserva di aggiungere materiale di propria produzione. Al riguardo, nei documenti e negli altri materiali relativi alla divulgazione del “Fattore Famiglia”, occorre indicare che le attività sono realizzate con un contributo attribuito dalla Regione del Veneto (“Attività realizzata con il contributo della Regione del Veneto”), utilizzando l’apposito logo della Regione del Veneto, da richiedere mediante domanda, da inoltrare al competente ufficio della Regione, raggiungibile all’indirizzo internet www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/logo-e-stemmi; il logo andrà richiesto una volta e solo dall’ente soggetto giuridico responsabile dei rapporti giuridici attivi e passivi per l’Ambito Territoriale Sociale, da usarsi per l’intero territorio dell’Ambito Territoriale Sociale;
 2. la raccolta delle domande;
 3. l’esame istruttorio delle domande;
 4. l’esclusione dei richiedenti privi dei requisiti;
 5. l’approvazione della graduatoria delle domande ammissibili;
 6. la comunicazione degli esiti della domanda;
 7. la scelta di effettuare i controlli a campione sulle istanze prima o dopo la pubblicazione della graduatoria;
 8. l’erogazione degli interventi economici, compresa la scelta tra i 2 casi seguenti:
 - a. il Comune capofila dell’Ambito Territoriale Sociale versa le somme direttamente ai beneficiari residenti nel territorio dello stesso Ambito;
 - b. il Comune capofila dell’Ambito Territoriale Sociale versa le somme ai Comuni facenti parte dell’Ambito Territoriale Sociale che, poi, le erogano ai beneficiari residenti nel rispettivo territorio comunale;
 9. la risposta ai quesiti posti dai Comuni e dagli interessati del territorio di riferimento dell’Ambito Territoriale Sociale. Eventuali e residue richieste di informazioni alla Regione andranno presentate da parte degli Ambiti Territoriali Sociali tramite e-mail semplice all’indirizzo seguente: famigliaminorigiovani@regione.veneto.it. La Regione si riserva di pubblicare le risposte alle domande che possono avere utilità per tutti gli Ambiti Territoriali Sociali nella sezione dedicata alla famiglia, ai minori e ai giovani del sito internet istituzionale della Regione.



005ee82d



4. Riparto

N.	Ambito territoriale sociale	Ente beneficiario	Codice fiscale dell'ente beneficiario	Codice di registrazione dell'ente beneficiario ¹	Numero di minori 0-3 beneficiari del contributo ²	Peso percentuale del "Numero di minori 0-3 beneficiari del contributo" rispetto al totale dei beneficiari	Riparto
1	Ambito Sociale VEN_01 – Belluno	Comune di Belluno	00132550252	00001292	133	1,84	90.160,00 €
2	Ambito Sociale VEN_02 – Feltre	Comune di Feltre	00133880252	00001310	104	1,44	70.560,00 €
3	Ambito Sociale VEN_03 – Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa	00168480242	00001925	276	3,81	186.690,00 €
4	Ambito Sociale VEN_04 – Thiene	Comune di Thiene	00170360242	00001983	294	4,06	198.940,00 €
5	Ambito Sociale VEN_05 – Arzignano	Comune di Arzignano	00244950242	00003814	177	2,45	120.050,00 €
6	Ambito Sociale VEN_06 – Vicenza	Comune di Vicenza	00516890241	00007284	657	9,08	444.920,00 €
7	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano	82002490264	00085088	181	2,50	122.500,00 €
8	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Comune di Castelfranco Veneto	00481880268	00006903	329	4,55	222.950,00 €
9	Ambito Sociale VEN_09 – Treviso	Comune di Treviso	80007310263	00063544	680	9,40	460.600,00 €
10	Ambito Sociale VEN_10 - Portogruaro	Comune di Portogruaro	00271750275	00004204	200	2,76	135.240,00 €

¹ Codice di registrazione dell'ente beneficiario nel software applicativo di gestione della contabilità.

² Totale dei beneficiari 2021 in possesso dei requisiti, ultimo dato disponibile.



005ee82d

11	Ambito Sociale VEN_12 - Venezia	Comune di Venezia	00339370272	00005362	380	5,25	257.250,00 €
12	Ambito Sociale VEN_13 - Mira	Comune di Mira	00368570271	00005765	339	4,69	229.810,00 €
13	Ambito Sociale VEN_14 - Chioggia	Comune di Chioggia	00621100270	00008753	72	1,00	49.000,00 €
14	Ambito Sociale VEN_15 - Federazione dei Comuni del Camposampierese	Federazione dei Comuni del Camposampierese di Camposampierese	92142960282	00148585	366	5,06	247.940,00 €
15	Ambito Sociale VEN_16 - Padova	Comune di Padova	00644060287	00009102	839	11,60	568.400,00 €
16	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este	00647320282	00009138	201	2,78	136.220,00 €
17	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara	82000490290	00037807	232	3,21	157.290,00 €
18	Ambito Sociale VEN_19 - Adria	Comune di Adria	81002900298	00037717	46	0,64	31.360,00 €
19	Ambito Sociale VEN_20 - Verona	Comune di Verona	00215150236	00003162	1.028	14,20	695.800,00 €
20	Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	Comune di Legnago	00597030238	00008363	221	3,05	149.450,00 €
21	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona	00500760236	00007059	480	6,63	324.870,00 €
Totale					7.235	100,00	4.900.000,00 €



005ee82d